

Il 26enne Luca Luisa al Cern di Ginevra lavora al sistema di raffreddamento di Atlas

## Giovane ricercatore cormonese protagonista dell'esperimento internazionale del Big bang

**CORMONS.** Ha partecipato all'esperimento internazionale del Big bang al Cern di Ginevra anche un 26enne cormonese, Luca Luisa, dottorando alla facoltà di Ingegneria dell'ateneo friulano. Luisa partecipa al gruppo dell'Università di Udine, coordinato dal professor Carlo Del Papa, che lavora all'esperimento internazionale Atlas, uno dei quattro rivelatori del più grande acceleratore di particelle mai costruito, l'Lhc al Cern di Ginevra. Luisa è attualmente impegnato nello sviluppo software del sistema di controllo dell'impianto di raffreddamento della parte più interna del rivelatore.

Il giovane e brillante ricercatore cormonese partecipa al progetto direttamente dal Cern, dove risiede stabilmente da circa un anno e mezzo, con la supervisione della dottoressa Marina Cobal e della professoressa Francesca Soramel, docenti del Dipartimento di Fisica dell'Università di Udine.

Al momento della partenza del fascio, Luca si trovava nella sala di controllo di Atlas al Cern, per verificare che la parte del rivelatore della quale si occupa prendesse dati in modo regolare.

«Il sistema di raffreddamento è di vitale importanza per i rivelatori più interni di Atlas, quindi deve funzionare sempre in modo da permettere l'acquisizione di dati - ha spiegato Luca Luisa -. Durante l'accensione di Lhc eravamo tutti molto emozionati in attesa del primo fascio di protoni, molti applausi sono scoppiati sia nelle sale di controllo sia nelle sale conferenza dalla quale molte persone hanno seguito l'evento. Ora stiamo lavorando per essere pronti alla prima collisione protoni-protoni che avverrà nelle prossime settimane».

Come si diventa ricercatori al Cern di Ginevra? Luca Luisa, nato a Cormons il 26 aprile 1982, dopo aver seguito le lezioni alla secondaria del centro collinare, ha frequentato l'Istituto tecnico Ar-

turo Malignani a Udine, con indirizzo elettronico e telecomunicazioni.

Si è diplomato nel 2001 con 98 su 100. Già allora aveva le idee chiare: si è subito iscritto alla facoltà di ingegneria elettronica all'Università degli studi di Udine, dove ha dimostrato grande predisposizione e mietuto successi agli esami. Dopo tre anni ha passato il primo livello di laurea con 108 su 110.

La tesi di laurea triennale è nata dalle sue ricerche nel laboratorio di compatibilità elettromagnetica dell'ateneo friulano, allestendo un laboratorio in grado di svolgere analisi di compatibilità. Quindi ha proseguito la formazione universitaria con la specialistica, terminata nei tempi previsti (due anni soltanto).

Il giovane cormonese si è laureato con 110 su 110 e "cum laude". La tesi di ricerca specialistica è stata svolta al settore Ricerca&Sviluppo della friulana Danieli Automation spa.

Assieme a un collega, Luca Luisa ha realizzato un prototipo per la rilevazione dei difetti sulle barre d'acciaio. Neanche una settimana dopo dal conseguimento della laurea, Luca Luisa ha vinto il concorso per il Dottorato di ricerca presso l'Università di Udine. Rimarrà al Cern di Ginevra fino al 2009.

**Ilaria Purassanta**



Il giovane ricercatore cormonese Luca Luisa al lavoro a Ginevra